

RELAZIONE ANNUALE 2026

1 Agosto 2025 – 31 Luglio 2026

Il Documento è stato redatto a cura del Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Sassari:

Prof. Gabriele Murineddu - Presidente *(componente docente)*

Prof.ssa Maria Alessandra Sotgiu *(componente docente)*

Prof.ssa Simonetta Falchi *(componente docente)*

Sig. Luca Audino *(componente personale tecnico amministrativo)*

Dott.ssa Paola Murru *(componente personale tecnico amministrativo)*

Dott. Antonio Francesco Piana *(componente personale tecnico amministrativo)*

in collaborazione con:

l'Ufficio Ricerca e Qualità – Dott.ssa Paola Muroi

Sig. Ottavio Francesco Nieddu *(componente studente fino al 31/5/2026)*

Sig. Antonio Michele Pala *(componente studente dal 7/8/2026)*

Sommario

1. Premessa	2
2. Riunioni del Presidio di Qualità	2
3. Relazioni	2
3.1. Relazione annuale 2024 – 2025	2
3.2. Resoconti incontri con i Dipartimenti	3
4. Accredimento Periodico AVA 3	3
4.1. Attività del PQA per la predisposizione della Scheda di Autovalutazione di Sede e la preparazione alla visita di accreditamento	3
4.2. Attività di coordinamento e accompagnamento dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca	5
4.3. Preparazione e accompagnamento dell'Ateneo alla visita di accreditamento ANVUR	6
4.3.1. Il primo incontro preparatorio: 18 dicembre 2025	7
4.3.2. Le simulazioni e il rafforzamento della preparazione	7
4.3.3. La fase finale di preparazione	8
4.3.4. Le attività di raccordo con ANVUR e con le strutture	8
4.3.5. Gli ultimi confronti prima della visita	8
4.3.6. Considerazioni conclusive	9
5. SMA e Relazioni CPDS	9
5.1. Analisi SMA e Relazioni CPDS 2024	9
5.2. Monitoraggio intermedio	9
6. Formazione	10
7. Corsi di dottorato	11
8. Documenti prodotti	12
8.1. Politiche per la Qualità	12
8.2. Regolamenti	13
8.2.1 Regolamento generale di Ateneo	13
8.2.2 Regolamento per il funzionamento del PQA	13
8.2.3 Regolamento didattico dipartimentale	14
8.2.4 Regolamento di Ateneo per la gestione di reclami, segnalazioni e suggerimenti	15
8.3. Linee Guida	15
8.3.1. Linee Guida compilazione Syllabus	15
8.3.2. Linee Guida CPDS	16
8.4. Strumenti di comunicazione e accompagnamento del Sistema AQ	16
9. Il riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità e della Governance di Ateneo	16
9.1. Il Riesame della Governance di Ateneo	16
9.2. Il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità	17
9.3. Dal Riesame alle azioni di miglioramento	17
9.4. Le azioni derivanti dal Riesame della Governance	18
9.5. Una prospettiva di consolidamento del Sistema AQ	19
10. Altre attività svolte	19
10.1. Corsi di Studio e Offerta formativa	19
10.2. Nucleo di Valutazione e Organi Accademici	20
10.3. Dipartimenti	20

1. Premessa

La Relazione Annuale si configura come strumento di rendicontazione e di autovalutazione del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), attraverso il quale il Presidio verifica il lavoro svolto, rende conto delle attività realizzate e pone le basi per l'individuazione delle successive priorità di intervento.

In questa prospettiva, la sistematica rendicontazione delle attività costituisce parte integrante di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) maturo, nel quale trasparenza, valutazione, responsabilità e miglioramento continuo devono procedere in modo strettamente integrato.

La presente relazione illustra le attività del PQA nel periodo da agosto 2025 a luglio 2026. La relazione, oltre a essere inviata al Nucleo di Valutazione (NdV), sarà presentata agli Organi di Governo. I documenti a cui si fa riferimento sono pubblicati nelle pagine dell'AQ del sito web di Ateneo.

Durante il periodo considerato, la composizione del PQA è variata: con i Decreti Rettorali rep. n. 434 del 17 febbraio 2026 e rep. n. 868 del 17 marzo 2026 sono stati nominati il sig. Luca Audino e la prof.ssa Simonetta Falchi, quali componenti del PQA per lo scorcio del triennio 2024-2027, in sostituzione, rispettivamente, della dott.ssa Maria Angela Dessena (personale tecnico-amministrativo e bibliotecario) e della prof.ssa Anna Alberti (componente docente).

2. Riunioni del Presidio di Qualità

Nel periodo in esame, il PQA ha garantito continuità, presidio e impulso alle attività di Assicurazione della Qualità, assicurando un monitoraggio costante dell'attuazione del sistema e delle relative azioni di miglioramento.

Tale impegno si è concretizzato in 14 riunioni, nelle date di seguito indicate:

- 9, 16 e 29 settembre 2025
- 16 ottobre 2025
- 11 e 20 novembre 2025
- 9 dicembre 2025
- 13 gennaio 2026
- 10 febbraio 2026
- 17 marzo 2026
- 14 aprile 2026
- 12 maggio 2026
- 9 giugno 2026
- 7 luglio 2026

Oltre alle riunioni istituzionali sopra indicate, il PQA ha assicurato un'intensa e continuativa attività di impulso, coordinamento e accompagnamento, promuovendo e partecipando a numerose iniziative volte a consolidare e rendere sempre più efficace il sistema di AQ dell'Ateneo, come descritto nella presente Relazione.

3. Relazioni

3.1. Relazione annuale 2024 – 2025

Nel settembre 2025 il PQA ha completato e approvato la Relazione Annuale relativa alle attività svolte nel periodo agosto 2024 – luglio 2025, consolidando in un unico documento il quadro delle

iniziative, delle attività di monitoraggio e delle azioni intraprese dal Presidio nell'ambito del Sistema di AQ di Ateneo.

La Relazione, dopo essere stata condivisa con il Delegato alla Qualità, è stata trasmessa al NdV in data 19 settembre 2025 e successivamente resa pubblica attraverso la pubblicazione nelle pagine dedicate all'AQ del sito istituzionale dell'Ateneo.

La pubblicazione della Relazione ha rappresentato un passaggio rilevante in termini di trasparenza, rendicontazione e responsabilità istituzionale, consentendo di rendere conoscibile alla comunità accademica e agli interlocutori esterni l'attività svolta dal PQA e il contributo assicurato al funzionamento e al progressivo consolidamento del Sistema di AQ.

3.2. Resoconti incontri con i Dipartimenti

Nel novembre 2025, il PQA ha approvato all'unanimità i resoconti degli incontri con i Sistemi di AQ dei Dipartimenti, svolti nel periodo maggio–luglio 2025, assicurandone la successiva pubblicazione nella pagina dedicata del sito di Ateneo. Nello stesso mese, il PQA ha inoltre incontrato il Dipartimento di Ingegneria, di recente costituzione, avviando anche nei confronti della nuova struttura il percorso di accompagnamento e confronto sul Sistema di AQ. Il relativo resoconto è stato quindi approvato e pubblicato nel dicembre 2025.

4. Accredитamento Periodico AVA 3

Nel periodo in esame, l'accreditamento periodico ha rappresentato uno dei principali banchi di prova per la capacità dell'Ateneo di tradurre i principi dell'AQ in pratiche concrete di autovalutazione, responsabilità e miglioramento continuo. In questo percorso, il PQA ha svolto una funzione strategica di impulso, coordinamento e accompagnamento, contribuendo a orientare le diverse componenti dell'Ateneo verso una preparazione consapevole e condivisa alla visita di accreditamento. L'attività del PQA si è pertanto sviluppata come occasione per consolidare processi, responsabilità e strumenti di AQ, rafforzando la capacità dell'Ateneo di analizzare criticamente le proprie performance, affrontare le criticità e tradurre gli esiti della valutazione in concrete azioni di miglioramento.

4.1. Attività del PQA per la predisposizione della Scheda di Autovalutazione di Sede e la preparazione alla visita di accreditamento

A partire dal mese di luglio 2025, il PQA ha assunto un ruolo di impulso e coordinamento nel processo di stesura della Scheda di Autovalutazione di Sede, predisponendone una prima bozza e avviando, già nel mese di settembre, un articolato percorso di coinvolgimento delle diverse aree e strutture dell'Ateneo.

L'attività del PQA è stata orientata non soltanto alla predisposizione materiale della documentazione richiesta ai fini dell'accreditamento, ma soprattutto alla diffusione di una cultura dell'autovalutazione e della responsabilità condivisa, nella consapevolezza che il processo di AQ non può essere ricondotto all'azione di una singola struttura, ma richiede il contributo coordinato e responsabile dell'intera organizzazione.

A partire dal mese di settembre 2025 sono stati avviati numerosi incontri e momenti di confronto con le diverse componenti dell'Ateneo, in costante coordinamento con il NdV e con l'Ufficio di supporto. Tale attività è proseguita in maniera continuativa fino alla visita di accreditamento, con l'obiettivo di assicurare la progressiva definizione, verifica e integrazione della Scheda.

Il 30 settembre 2025, PQA e NdV si sono riuniti congiuntamente per analizzare lo stato di avanzamento della Scheda di Autovalutazione di Sede e definire le modalità per la predisposizione di un documento condiviso da sottoporre alla Governance. In quella fase risultavano ancora alcune parti non compilate, riconducibili alla difficoltà di acquisire, in tempi adeguati, i contributi necessari da parte di alcuni Uffici.

Tale criticità ha reso evidente la necessità di rafforzare il coinvolgimento dell'intera struttura amministrativa nel processo di autovalutazione. In questa ottica, a metà ottobre 2025, PQA e NdV hanno trasmesso una nota congiunta agli Organi di Governo, richiedendo un incontro volto a individuare le azioni necessarie per completare la Scheda e, soprattutto, a responsabilizzare tutte le strutture coinvolte rispetto a un adempimento di rilevanza strategica per l'Ateneo.

Il PQA, d'intesa con il NdV, ha quindi incontrato i referenti individuati per procedere all'integrazione della Scheda negli ambiti di rispettiva competenza, rafforzando ulteriormente il raccordo tra il Presidio, le strutture amministrative e gli altri attori del Sistema di AQ.

Un ulteriore momento di sensibilizzazione della Governance si è avuto nello stesso mese, in occasione degli interventi del Presidente del PQA nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per illustrare lo stato del Sistema di AQ dell'Ateneo e richiamare l'attenzione degli Organi di Governo sulle azioni ancora necessarie in vista della visita di accreditamento.

Nel novembre 2025, il PQA ha trasmesso al Rettore, al Direttore Generale e alle diverse figure individuate dell'Ateneo la bozza della Scheda di Autovalutazione di Sede, elaborata dal PQA e integrata con i contributi già pervenuti da alcuni Uffici. La trasmissione aveva lo scopo di consentire a ciascun soggetto coinvolto di verificare e completare, per il proprio ambito di competenza, le informazioni contenute nella Scheda, indicando modifiche, integrazioni e ulteriori contributi da trasmettere al PQA entro dicembre 2025.

A seguito delle osservazioni e delle segnalazioni pervenute, il PQA ha mantenuto già dal mese di novembre un costante e puntuale raccordo con gli Uffici dell'Amministrazione centrale, formulando specifiche richieste di integrazione e verificando progressivamente la completezza delle informazioni necessarie. L'azione del Presidio si è pertanto configurata come un'attività continua di coordinamento, sollecitazione e verifica, indispensabile per portare a compimento un processo che richiedeva il concorso di una pluralità di strutture e competenze.

Nel mese di gennaio, il PQA ha avviato una fase di revisione collegiale e di verifica interna della Scheda, in preparazione della simulazione della visita di accreditamento prevista per il mese di febbraio.

La Scheda è stata quindi predisposta per la trasmissione a docenti ed esperti valutatori esterni all'Ateneo, individuati da NdV e PQA, affinché potessero procedere a un'analisi complessiva del documento in vista della simulazione della visita di accreditamento.

Particolarmente intenso è risultato il periodo compreso tra fine febbraio e metà marzo 2026, durante il quale il PQA ha mantenuto un continuo scambio di comunicazioni con la Direzione Generale e con gli Uffici dell'Amministrazione centrale, finalizzato al completamento dell'Ambito B della Scheda di Autovalutazione di Sede.

Il 16 marzo 2026 si è conclusa la procedura di caricamento e trasmissione della documentazione sulla piattaforma informatica predisposta dall'ANVUR per l'esame a distanza in vista della visita di accreditamento prevista per il mese di maggio. Sono state trasmesse la Scheda di

Autovalutazione di Sede, la documentazione relativa ai Dipartimenti, ai Dottorati di ricerca e ai Corsi di Studio, nonché i relativi allegati.

Il completamento di tale fase ha rappresentato il risultato di un percorso lungo e articolato, nel quale il PQA ha svolto una funzione costante di regia, coordinamento e impulso, accompagnando le diverse strutture dell'Ateneo nella raccolta delle informazioni, nella verifica dei contenuti e nella progressiva definizione della documentazione richiesta.

Infine, il 12 maggio 2026, c'è stato l'ultimo confronto sulla Scheda di Autovalutazione di Sede in preparazione delle audizioni della settimana successiva.

Le azioni continuative di accompagnamento e di responsabilizzazione dell'Ateneo, da parte del PQA, non si sono limitate alla predisposizione della documentazione, ma sono state volte a favorire il coinvolgimento della Governance, del personale amministrativo e delle strutture accademiche nel processo di AQ.

Il percorso ha inoltre evidenziato una criticità organizzativa che merita di essere considerata anche in prospettiva futura: la piena efficacia del Sistema di AQ presuppone una chiara attribuzione delle responsabilità e una collaborazione tempestiva e strutturata da parte di tutte le componenti dell'Ateneo. Infatti, la preparazione alla visita di accreditamento ha mostrato quanto sia essenziale che l'autovalutazione venga percepita non come un adempimento documentale affidato al PQA, ma come un processo istituzionale condiviso, nel quale ciascuna struttura è chiamata ad assumere pienamente la propria responsabilità.

4.2. Attività di coordinamento e accompagnamento dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca

In previsione della visita di accreditamento ANVUR, il PQA ha avviato con largo anticipo un'attività sistematica di coordinamento e accompagnamento dell'intero processo di autovalutazione dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca direttamente coinvolti nel processo di valutazione, attraverso un'attività articolata di richiesta della documentazione, analisi dei contenuti, formulazione di osservazioni, monitoraggio delle scadenze e interlocuzione costante con le strutture coinvolte.

Nel dicembre 2025, il PQA ha richiesto ai Dipartimenti, oggetto di accreditamento, di trasmettere entro gennaio le bozze delle rispettive Schede di Autovalutazione di Dipartimento, dei CdS e dei Corsi di Dottorato. La richiesta era finalizzata a consentire al PQA e al NdV di disporre di un quadro complessivo e tempestivo dello stato di avanzamento della documentazione e di procedere a un'analisi preventiva dei contenuti, in modo da accompagnare le strutture nella fase di preparazione alla visita.

Come riportato nel Verbale del PQA del 13 gennaio 2026 la documentazione richiesta è stata progressivamente acquisita e sottoposta all'attenzione del Presidio.

L'attività del PQA non si è limitata alla raccolta della documentazione, ma ha previsto una fase di analisi, verifica e restituzione di osservazioni e indicazioni, con l'obiettivo di assicurare maggiore uniformità nell'impostazione delle Schede e, soprattutto, di rafforzare la capacità delle singole strutture di rappresentare in modo consapevole il proprio sistema di AQ.

A metà febbraio sono state trasmesse ai soggetti interessati indicazioni di carattere generale per la compilazione e la revisione delle Schede di Autovalutazione. Nella stessa comunicazione è stata ribadita la scadenza del 2 marzo per la trasmissione della documentazione definitiva, comprensiva delle Schede e della documentazione a supporto.

Il complesso delle comunicazioni intercorse tra il PQA e le strutture coinvolte ha consentito di mantenere un costante monitoraggio del processo di predisposizione delle Schede, favorendo il progressivo superamento delle criticità e assicurando un raccordo continuo tra le esigenze delle strutture e gli obiettivi complessivi del Sistema di AQ di Ateneo.

Questa attività di accompagnamento ha assunto particolare rilevanza in considerazione della natura della visita di accreditamento, che richiede non soltanto la disponibilità di una documentazione formalmente completa, ma la capacità delle strutture di dimostrare la consapevolezza dei propri processi, dei risultati conseguiti e delle eventuali criticità, nonché delle azioni di miglioramento intraprese o programmate.

L'azione del PQA si è pertanto sviluppata secondo una logica di responsabilizzazione progressiva delle strutture, con l'obiettivo di fare della preparazione alla visita non un mero adempimento documentale, ma un'occasione concreta di consolidamento dei processi di autovalutazione e di AQ.

L'8 aprile 2026, il Dott. Antonio Francesco Piana, Referente UniSS per la visita di accreditamento ANVUR, ha comunicato tramite e-mail ai Corsi di Studio e ai Corsi di Dottorato di Ricerca le date della visita a distanza, trasmettendo contestualmente le rispettive Schede di Autovalutazione nella versione risultante dal sistema informatico ANVUR.

La preparazione alla visita ha inoltre confermato un principio fondamentale per il consolidamento del Sistema di AQ dell'Ateneo: la qualità non può essere garantita attraverso il solo adempimento formale delle procedure, ma richiede responsabilità diffusa, consapevolezza dei processi e capacità delle singole strutture di utilizzare l'autovalutazione come strumento effettivo di miglioramento.

In questa prospettiva, l'attività del PQA ha rappresentato un elemento essenziale per trasformare la preparazione alla visita ANVUR in un percorso di crescita complessiva del Sistema di AQ dell'Ateneo, rafforzando il raccordo tra Dipartimenti, CdS, Corsi di Dottorato, PQA e NdV.

4.3. Preparazione e accompagnamento dell'Ateneo alla visita di accreditamento ANVUR

La preparazione alla visita di accreditamento periodico dell'Ateneo ha richiesto un'attività progressiva e articolata di coordinamento, informazione, accompagnamento e verifica, che ha coinvolto il PQA, il NdV, la Governance, le strutture accademiche e amministrative e, in modo significativo, la componente studentesca.

Il percorso ha avuto avvio con la nota dell'ANVUR, del settembre 2025 con la quale veniva richiesto all'Ateneo di indicare la settimana nella quale si sarebbe svolta la visita individuata tra il 18 e il 22 maggio 2026.

Successivamente, a fine novembre 2025, l'Ateneo ha ricevuto la comunicazione ANVUR contenente il dettaglio delle strutture individuate per la visita, con l'indicazione dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti selezionati per la valutazione.

A seguito di tale comunicazione, il PQA ha avviato un percorso strutturato di preparazione e accompagnamento delle strutture interessate, assumendo una funzione di raccordo e coordinamento finalizzata a garantire che l'Ateneo arrivasse alla visita con un adeguato livello di consapevolezza, preparazione e condivisione degli obiettivi del processo di accreditamento.

4.3.1. Il primo incontro preparatorio: 18 dicembre 2025

Il 18 dicembre 2025 il PQA ha incontrato i Dipartimenti, i CdS e i Corsi di Dottorato di Ricerca individuati dall'ANVUR per la visita prevista nel mese di maggio.

L'incontro ha rappresentato il primo momento organico di confronto con le strutture direttamente coinvolte e ha visto una partecipazione significativa anche della componente studentesca. In tale occasione sono stati illustrati e discussi i principali adempimenti, documenti e attività che le strutture avrebbero dovuto predisporre in vista della visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV).

Particolare attenzione è stata dedicata alla necessità di assicurare la disponibilità della documentazione richiesta entro il 16 marzo 2026, compresa la Scheda di Autovalutazione prevista dalla procedura di accreditamento, data ultima per il caricamento nella piattaforma.

L'incontro ha inoltre consentito di affrontare aspetti che, pur non strettamente riconducibili alla sola predisposizione documentale, risultavano importanti per la qualità complessiva della visita. In accordo con il Rettore per l'orientamento e con delega alla comunicazione e con la Responsabile dell'Ufficio Comunicazione, è stata infatti prevista la predisposizione di contributi audiovisivi relativi alle strutture e ai servizi dell'Ateneo, da mettere a disposizione della CEV nell'ambito dell'analisi a distanza.

È stata inoltre richiamata l'esigenza di procedere a uniformare progressivamente i siti web dei Dipartimenti, nella consapevolezza che la qualità e l'accessibilità delle informazioni rappresentano un elemento rilevante nel rapporto con gli studenti, con gli utenti esterni e con gli stessi valutatori.

4.3.2. Le simulazioni e il rafforzamento della preparazione

Con l'avvicinarsi della visita, l'attività di preparazione è progressivamente entrata in una fase più operativa, caratterizzata da incontri mirati, simulazioni e verifiche.

In previsione della simulazione della visita di accreditamento di Sede del 20 febbraio 2026, il PQA ha partecipato al percorso preparatorio avviato dal NdV, con un incontro tenutosi il 16 febbraio 2026, presso la Sala Consiliare "Camillo Bellieni".

Parallelamente, è stata avviata la predisposizione dei contributi video destinati alla visita di accreditamento, con particolare riferimento alle aule, alle sale studio, alle biblioteche, ai laboratori e alle altre strutture che sarebbero state oggetto dell'analisi a distanza da parte della CEV per i CdS, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti interessati.

È stata inoltre predisposta una playlist dedicata a progetti e iniziative di particolare rilevanza dell'Ateneo, con l'obiettivo di offrire alla Commissione una rappresentazione più completa delle attività e delle progettualità dell'Università degli Studi di Sassari.

Particolare attenzione è stata riservata anche alla preparazione della visita relativa all'area di Medicina e Chirurgia, attraverso la convocazione, il 5 marzo 2026, del relativo gruppo di lavoro per la simulazione della visita CEV.

Il 16 marzo 2026 il PQA ha quindi comunicato alla Governance la conclusione della procedura ANVUR di caricamento e trasmissione della documentazione prevista per l'accreditamento.

4.3.3. La fase finale di preparazione

Nella fase immediatamente successiva, l'azione del PQA si è ulteriormente intensificata attraverso incontri specificamente rivolti alle strutture interessate dalle diverse modalità di visita.

Sono stati programmati due distinti momenti preparatori. Il primo, svoltosi a fine marzo 2026, è stato dedicato ai CdS che sarebbero stati sottoposti alla visita a distanza nella settimana 4-8 maggio 2026: Giurisprudenza (LMG/01), Biologia (LM-6), Scienze Chimiche (LM-54) e Comunicazione Pubblica e Professioni dell'Informazione (L-20). L'incontro, tenutosi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, ha visto la partecipazione di diversi componenti dei CdS e di una significativa rappresentanza degli studenti. La partecipazione studentesca ha costituito un elemento particolarmente rilevante, confermando l'importanza di coinvolgere direttamente gli studenti nei processi di AQ e nella preparazione alla visita di accreditamento.

Il secondo incontro, programmato per il 14 aprile 2026 nel Dipartimento di Agraria, è stato dedicato alle strutture che sarebbero state oggetto di visita da parte della CEV e ha coinvolto:

- il Dipartimento di Agraria;
- il Dottorato di Ricerca in Scienze Agrarie;
- il Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (L-25);
- il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali;
- il Dottorato di Ricerca in Culture, letterature, diritti, turismo e territorio;
- il Corso di Studio in Mediazione Linguistica e Culturale (L-12).

Anche in questa fase l'obiettivo non è stato esclusivamente quello di verificare la completezza della documentazione, ma di preparare le strutture a rappresentare in maniera consapevole e coerente il proprio Sistema di AQ, valorizzandone i punti di forza e mostrando consapevolezza delle eventuali criticità e delle azioni di miglioramento.

4.3.4. Le attività di raccordo con ANVUR e con le strutture

Nel corso della preparazione alla visita, il PQA ha inoltre assicurato una serie di attività operative indispensabili al corretto svolgimento della procedura.

È stata trasmessa ai Dipartimenti, ai CdS e ai Corsi di Dottorato interessati la composizione della CEV incaricata della valutazione dell'Ateneo, chiedendo di segnalare tempestivamente eventuali situazioni di incompatibilità con i componenti della Commissione.

È stata inoltre richiesta ai Dipartimenti la predisposizione dei calendari delle lezioni dei CdS e dei Corsi di Dottorato oggetto di valutazione, con riferimento alle attività didattiche programmate nelle sei settimane precedenti l'avvio della visita in loco, successivamente trasmessi al referente ANVUR.

Tali attività, apparentemente di carattere operativo, hanno costituito in realtà una componente essenziale del processo di preparazione, garantendo il raccordo tra le esigenze della Commissione e l'organizzazione concreta delle strutture interessate.

4.3.5. Gli ultimi confronti prima della visita

Nelle settimane immediatamente precedenti la visita, il PQA ha ulteriormente rafforzato l'attività di accompagnamento, organizzando momenti di confronto finalizzati a verificare il livello di preparazione delle singole componenti dell'Ateneo.

È stato programmato un ultimo incontro pre-visita con il Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41) tenutosi l'11 maggio 2026.

Il 13 maggio 2026, si è svolto un ultimo confronto specificamente rivolto agli studenti, con l'obiettivo di prepararli alla partecipazione alla visita e di rafforzare la loro consapevolezza rispetto al ruolo che la componente studentesca è chiamata a svolgere nel Sistema di AQ.

4.3.6. Considerazioni conclusive

L'intero percorso di preparazione alla visita di accreditamento evidenzia una progressiva intensificazione dell'azione del PQA: dalla prima comunicazione dell'ANVUR alla definizione delle strutture interessate, dalla sensibilizzazione iniziale alla predisposizione della documentazione, dalle simulazioni agli incontri specifici con Dipartimenti, CdS e Dottorati, fino agli ultimi confronti con le strutture e con gli studenti.

Il PQA ha assunto un ruolo di regia, coordinamento e accompagnamento dell'Ateneo nel suo complesso.

La preparazione alla visita ha rappresentato, in questa prospettiva, un banco di prova significativo per la maturità del Sistema di AQ di UniSS. L'obiettivo perseguito è stato quello di fare in modo che la visita ANVUR non fosse vissuta come un evento isolato o come un semplice esercizio di verifica documentale, ma come un momento di assunzione di responsabilità da parte dell'intera comunità accademica e amministrativa.

Particolare rilievo assume, in tale quadro, il coinvolgimento degli studenti, chiamati non soltanto a partecipare agli incontri preparatori, ma a essere parte attiva del processo di valutazione. La loro presenza rappresenta infatti un indicatore concreto della volontà dell'Ateneo di rendere il Sistema di AQ un processo realmente partecipato.

Nel complesso, il percorso ha evidenziato la necessità di consolidare ulteriormente una concezione dell'AQ come responsabilità istituzionale diffusa, nella quale PQA, Governance, strutture accademiche, amministrazione e studenti operino secondo una logica integrata e condivisa.

È questa la condizione necessaria affinché l'accREDITamento non rappresenti soltanto il punto di arrivo di un percorso preparatorio, ma diventi un'occasione concreta per rafforzare la capacità dell'Ateneo di autovalutarsi, individuare le proprie criticità, valorizzare i risultati conseguiti e orientare in modo consapevole le proprie future politiche di miglioramento.

5. SMA e Relazioni CPDS

5.1. Analisi SMA e Relazioni CPDS 2024

Nell'ambito delle attività di monitoraggio e autovalutazione dei risultati conseguiti dai CdS, nell'ottobre 2025 il PQA ha pubblicato il Resoconto del monitoraggio SMA e Relazioni CPDS 2024. L'analisi delle SMA ha consentito di valutare la performance dei CdS per favorire una riflessione sulle scelte strategiche dell'Ateneo al fine di individuare eventuali punti di miglioramento e valorizzare i punti di forza, in una più ampia ottica di autovalutazione di Sede.

Nella quasi totalità delle SMA sono stati individuati gli indicatori critici e proposte azioni di miglioramento. Solo in rari casi le criticità non sono direttamente riconducibili al CdS; spesso emergono dalle analisi dei questionari degli studenti riportate nelle relazioni delle CPDS, o non vengono proposte soluzioni.

5.2. Monitoraggio intermedio

A seguito del Riesame del Sistema di Governo di UniSS e del Riesame del Sistema di AQ, nel

2026 il PQA ha introdotto il monitoraggio intermedio delle SMA al fine di conoscere lo stato dell'arte di ciascuna azione di miglioramento individuata dai CdS nella SMA 2025.

In merito alle CPDS sono stati monitorati il numero delle riunioni svolte nel primo semestre 2026 e la partecipazione studentesca in termini di presenze e interventi.

Quanto emerso sarà dettagliato nelle relazioni dedicate *“Monitoraggio intermedio CdS”* e *“Monitoraggio intermedio CPDS”*.

6. Formazione

Nel periodo in esame, il PQA ha attribuito alla formazione in materia di AQ un ruolo strategico nel consolidamento del sistema di AQ dell'Ateneo, nella consapevolezza che l'efficacia dei processi di qualità dipenda in misura determinante dalla diffusione delle competenze, dalla chiarezza dei ruoli e dalla responsabilizzazione delle diverse componenti della comunità accademica e amministrativa.

In questa prospettiva, il PQA ha promosso e accompagnato la partecipazione dell'Ateneo alle iniziative formative della Fondazione CRUI, con particolare riferimento ai percorsi dedicati al modello AVA3, coinvolgendo le diverse figure chiamate a concorrere alla realizzazione e al presidio dei processi di AQ.

Nel mese di ottobre 2025 si è svolto il corso di formazione AVA3, articolato in tre moduli dedicati rispettivamente a “Strategia e performance in AVA3”, “Gestione delle risorse in AVA3” e “Il sistema di AQ di Ateneo”. L'iniziativa ha costituito un importante momento di approfondimento e confronto in vista della visita di accreditamento periodico, contribuendo a rafforzare la consapevolezza dell'intera comunità accademica rispetto ai principi e alle responsabilità connessi al modello AVA3.

Particolare rilievo ha assunto, nell'ambito della formazione, il tema della partecipazione studentesca. Durante il corso è stata infatti ribadita la centralità degli studenti nei processi di AQ e nelle dinamiche della visita di accreditamento. In tale quadro, anche il Presidente del NdV ha evidenziato l'opportunità di sviluppare specifiche iniziative formative rivolte alla componente studentesca, in continuità con quanto già programmato dal PQA nel marzo 2025. La formazione è stata pertanto intesa non soltanto come trasferimento di conoscenze tecniche, ma come strumento per rendere effettiva e consapevole la partecipazione delle diverse componenti ai processi di AQ.

Parallelamente, il PQA aveva avviato interlocuzioni con docenti ed esperti valutatori esterni all'Ateneo, con l'obiettivo di predisporre ulteriori iniziative formative rivolte alle figure coinvolte nei processi di AQ dei Dipartimenti, delle CPDS e dei CdS. A seguito della partecipazione al percorso della Fondazione CRUI, tali iniziative sono state riconsiderate nella loro programmazione, mantenendo tuttavia aperto il confronto con esperti esterni per individuare ulteriori occasioni di formazione e approfondimento su tematiche specifiche.

Nel 2026 l'attività formativa è stata ulteriormente rafforzata e resa parte integrante delle azioni di miglioramento individuate nell'ambito del Riesame della Governance 2025. A seguito degli incontri di aprile e maggio con il Direttore Generale e il Prorettore vicario, il PQA ha proposto la partecipazione a nuovi percorsi della Fondazione CRUI, individuando nella formazione uno degli strumenti concreti attraverso cui tradurre gli esiti del Riesame in azioni di miglioramento dell'organizzazione e del sistema di AQ.

Particolare attenzione è stata riservata al corso “Nuova SUA-CdS”, programmato in due edizioni, rispettivamente nei mesi di giugno e luglio 2026. Il PQA ha curato la definizione e la trasmissione degli elenchi dei partecipanti, coinvolgendo complessivamente 15 unità tra personale dell’Area Didattica, PQA e NdV nella prima edizione e 10 referenti amministrativi per la didattica dei Dipartimenti/Struttura di Raccordo nella seconda.

L’impostazione adottata evidenzia una precisa scelta di metodo: la formazione non come attività episodica, ma come investimento strutturale sulle competenze necessarie al funzionamento del sistema di AQ. In questa prospettiva, il PQA ha orientato le iniziative formative verso le esigenze concrete dell’Ateneo, con l’obiettivo di trasformare le conoscenze acquisite in strumenti operativi condivisi.

È in questa logica che, a conclusione del percorso formativo sulla nuova SUA-CdS, il PQA ha previsto la predisposizione delle “Linee Guida per la compilazione della nuova SUA-CdS”, traducendo gli esiti della formazione in un supporto operativo destinato alle strutture dell’Ateneo. Si consolida così un modello nel quale formazione, accompagnamento, standardizzazione delle procedure e miglioramento continuo costituiscono elementi integrati di un’unica strategia di AQ.

7. Corsi di dottorato

Sotto l’impulso e il coordinamento del PQA, è stata avviata un’azione di sistematizzazione dei processi di AQ dei Corsi di Dottorato, con particolare attenzione sia alla predisposizione delle Schede di Autovalutazione sia alla trasparenza e alla piena accessibilità della documentazione.

In tale prospettiva, è stato avviato il popolamento del sito web della Scuola di Dottorato, quale strumento funzionale a rendere più organico, trasparente e facilmente consultabile il patrimonio documentale relativo ai processi di AQ. Nella sezione “Assicurazione della Qualità nel Dottorato di Ricerca”, accanto allo spazio dedicato alla documentazione dei singoli Corsi di Dottorato, è stata istituita una specifica sezione “Documenti per PQA e NdV”, nella quale sono stati raccolti e resi disponibili i verbali dei Consigli della Scuola di Dottorato, i questionari rivolti ai dottorandi e i documenti di Riesame dei diversi Corsi di Dottorato. Il processo di popolamento dovrà proseguire con l’inserimento delle delibere dei singoli Corsi di Dottorato, completando progressivamente il quadro documentale necessario al monitoraggio e alla valutazione del sistema.

Particolare attenzione è stata dedicata alle Schede di Autovalutazione dei Corsi di Dottorato, individuate dal PQA quale strumento fondamentale per rafforzare la capacità delle strutture di analizzare criticamente i propri processi, evidenziare eventuali criticità e definire conseguenti azioni di miglioramento.

In questo quadro, il 7 novembre 2025, il PQA ha sottolineato al Direttore della Scuola di Dottorato e agli Uffici competenti la necessità di completare la trasmissione delle Schede di Autovalutazione da parte dei Corsi di Dottorato che ancora non avevano provveduto.

L’intervento del PQA si è configurato, anche in questo caso, come azione di presidio, monitoraggio e responsabilizzazione delle strutture, finalizzata ad assicurare completezza e tempestività della documentazione richiesta e, più in generale, a consolidare il funzionamento del Sistema di AQ dei Dottorati.

A seguito dell’interlocuzione con il Direttore della Scuola e con l’Ufficio competente è stato quindi previsto che la riunione del Consiglio della Scuola di Dottorato del 18 novembre includesse uno specifico punto all’ordine del giorno dedicato alle Schede di Autovalutazione, con l’obiettivo di richiamare formalmente le strutture ancora inadempienti e completare il quadro documentale.

L'azione intrapresa è in linea con la politica di Ateneo volta a promuovere, anche nell'ambito del Dottorato di Ricerca, un Sistema di AQ fondato su autovalutazione, responsabilità, trasparenza documentale e miglioramento continuo, rafforzando progressivamente la capacità delle strutture di governare i propri processi attraverso dati, evidenze e strumenti condivisi.

8. Documenti prodotti

La documentazione prodotta dal PQA nel periodo in esame costituisce una componente essenziale dell'azione di AQ e, al tempo stesso, uno strumento di governo, trasparenza e responsabilizzazione dell'Ateneo. Attraverso relazioni, linee di indirizzo, indicazioni operative, resoconti e documenti di analisi e monitoraggio, il PQA ha contribuito a strutturare e rendere tracciabili i processi di AQ, favorendo una maggiore condivisione delle responsabilità e una più puntuale capacità di lettura delle criticità e di individuazione delle azioni di miglioramento. La produzione documentale non è stata pertanto intesa come mero adempimento, ma come parte integrante di un processo volto a consolidare una cultura della qualità fondata sull'evidenza, sulla valutazione e sulla responsabilità istituzionale.

8.1. Politiche per la Qualità

Nel corso del 2026, il PQA ha avviato e portato a compimento un intervento di revisione delle Politiche per la Qualità, volto a adeguare il documento all'evoluzione dell'assetto di AQ dell'Ateneo e agli indirizzi emersi dal Riesame della Governance 2025.

Un passaggio decisivo è intervenuto nell'aprile 2026, con l'approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione della modifica del *Regolamento per il funzionamento del PQA*, che ha rafforzato il ruolo della rappresentanza studentesca, prevedendo il superamento della precedente funzione consultiva a favore di una partecipazione con funzioni deliberanti. Tale modifica ha reso necessario un conseguente aggiornamento delle *Politiche per la Qualità*, offrendo al contempo l'opportunità di recepire e rendere operative le ulteriori azioni di miglioramento individuate nell'ambito del Riesame della Governance.

Nella seduta del maggio 2026, il PQA ha pertanto esaminato il documento alla luce delle intervenute modifiche regolamentari, avviandone l'aggiornamento e l'integrazione. Il successivo lavoro di revisione ha portato, nella successiva seduta di giugno, all'approvazione da parte del PQA della nuova versione delle *Politiche per la Qualità*.

L'intervento ha riguardato, in particolare, il sottoparagrafo "3.1. Presidio di Qualità (PQA)", nel quale è stato aggiornato il ruolo della rappresentanza studentesca in seno al Presidio, in coerenza con il nuovo assetto regolamentare approvato dagli Organi di Governo il 19 aprile 2026. La revisione ha quindi recepito il passaggio da una partecipazione di natura consultiva a una partecipazione dotata di funzioni deliberanti, rafforzando il principio di coinvolgimento effettivo della componente studentesca nei processi di AQ.

La revisione ha inoltre introdotto un nuovo e rilevante elemento nell'architettura delle Politiche per la Qualità, attraverso l'inserimento del paragrafo "4. Il Riesame", articolato nei due sottoparagrafi "4.1 – Riesame della Governance" e "4.2 – Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità". In coerenza con quanto deliberato dagli Organi di Governo nel dicembre 2025, viene così formalizzato il principio di un Riesame a cadenza annuale, quale componente strutturale del ciclo di governo e miglioramento dell'Ateneo.

Con questo intervento, il PQA ha inteso rafforzare il carattere dinamico delle Politiche per la Qualità, collegando in modo più esplicito partecipazione, valutazione, riesame e miglioramento.

La qualità viene così assunta non come un insieme statico di principi o di adempimenti, ma come un processo permanente di responsabilizzazione e di governo, nel quale gli esiti della valutazione devono tradursi in decisioni, azioni e verifiche successive.

Il documento, approvato dal PQA nella seduta del 9 giugno 2026, è stato quindi trasmesso per il successivo esame e approvazione da parte degli Organi di Governo.

8.2. Regolamenti

Il PQA ha contribuito al rafforzamento dell'assetto regolamentare dell'Ateneo in materia di AQ, intervenendo sia direttamente nella predisposizione di alcuni regolamenti, sia attraverso l'espressione di pareri su proposte regolamentari sottoposte alla sua valutazione. Tale attività riflette il ruolo del PQA quale interlocutore qualificato degli Organi di Governo e delle strutture dell'Ateneo, chiamato a garantire che l'evoluzione della disciplina interna sia coerente con i principi, i processi e le responsabilità proprie del sistema di AQ.

La partecipazione alla definizione dei testi regolamentari e, parallelamente, l'esame e la formulazione di pareri sui regolamenti sottoposti al PQA hanno consentito di rafforzare il raccordo tra assetto normativo, organizzazione e funzionamento del Sistema di AQ, contribuendo a rendere più chiari ruoli, responsabilità e procedure e a consolidare un quadro regolamentare coerente con gli obiettivi di miglioramento dell'Ateneo.

8.2.1 Regolamento generale di Ateneo

Nella riunione del maggio 2025, il PQA aveva individuato e deliberato di portare all'attenzione del Delegato alla Qualità una criticità emersa nel corso delle interlocuzioni con diversi Dipartimenti, relativa al Regolamento generale di Ateneo, richiamato in numerosi documenti istituzionali, tra cui lo Statuto approvato nel 2024 (artt. 37, 41, 50, 53 e 66).

La questione assume particolare rilievo in considerazione della funzione di tale atto quale quadro di riferimento per la definizione delle discipline interne dei Dipartimenti, rendendo necessario assicurare chiarezza, coerenza e piena disponibilità del documento posto a monte dell'intero impianto normativo.

In tale ottica, il PQA ha formalizzato la segnalazione al Delegato alla Qualità, chiedendogli di attivare un confronto con il Rettore agli Affari Legali, al fine di verificarne lo stato e individuare le conseguenti azioni necessarie.

Nell'aprile 2026 il regolamento generale di Ateneo è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione e nel maggio 2026 in quella del Senato Accademico.

8.2.2 Regolamento per il funzionamento del PQA

In accordo con il Delegato alla Qualità, il PQA ha promosso un intervento di revisione del proprio Regolamento di funzionamento, finalizzato a rafforzare il ruolo della rappresentanza studentesca nei processi di AQ. La modifica ha interessato l'articolo 1, comma 2, ultima proposizione, prevedendo la soppressione delle parole "con funzioni consultive" riferite alla rappresentanza degli studenti e il conseguente riconoscimento di funzioni deliberanti.

L'intervento risponde all'esigenza di adeguare l'assetto del PQA agli standard qualitativi e ai principi di partecipazione e corresponsabilità oggi richiesti nei sistemi di AQ, riconoscendo alla componente studentesca un ruolo effettivo nei processi decisionali del Presidio.

A seguito della proposta elaborata dal PQA, il Delegato alla Qualità ha richiesto al Rettore agli Affari Legali di procedere alla modifica regolamentare e di sottoporre il nuovo testo all'esame del

Senato Accademico. Il PQA ha quindi trasmesso la proposta all'Ufficio Affari Generali e Procedimenti Disciplinari, ai fini dell'istruzione della relativa pratica, che, sottoposta agli Organi di Governo nelle sedute di aprile hanno approvato la modifica del regolamento.

Tale intervento rappresenta un significativo rafforzamento dell'architettura partecipativa del Sistema di AQ dell'Ateneo, nella direzione di una governance della qualità più inclusiva, responsabile e condivisa, nella quale la componente studentesca assume pienamente il proprio ruolo di parte attiva.

8.2.3 Regolamento didattico dipartimentale

Il PQA ha ritenuto necessario verificare sistematicamente lo stato di adozione e di pubblicazione dei Regolamenti didattici dipartimentali, individuando eventuali disallineamenti e promuovendo le conseguenti azioni di adeguamento alla luce del Regolamento didattico di Ateneo (art. 17, *"Regolamento didattico di Dipartimento"*).

A seguito di quanto deliberato, nell'aprile 2026 il PQA ha condotto un monitoraggio dei siti web dei Dipartimenti e della Struttura di Raccordo, verificando la presenza e l'aggiornamento della documentazione didattica. Gli esiti, esaminati nella seduta di maggio, hanno evidenziato un quadro non omogeneo.

In particolare, i Dipartimenti di Ingegneria e di Scienze economiche e aziendali non risultavano avere pubblicato sui rispettivi siti alcun Regolamento didattico, né di Dipartimento né dei Corsi di Studio afferenti. I Dipartimenti di Architettura e di Scienze umanistiche e sociali avevano invece pubblicato un *"Protocollo per l'erogazione delle attività didattiche"*, oltre ai singoli Regolamenti dei Corsi di Studio.

Per il Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione, a fronte di un'offerta formativa articolata in otto Corsi di Studio — di cui due a esaurimento e due di prossima attivazione — risultavano disponibili sei Regolamenti didattici, ma soltanto uno riferito all'Anno Accademico in corso; gli altri cinque erano relativi all'A.A. 2024/2025. Non risultavano inoltre presenti i Regolamenti relativi ai due CdS di prossima attivazione.

Un quadro specifico emergeva per la Struttura di Raccordo, per la quale risultava pubblicato il Regolamento didattico di un solo CdS, a fronte dei 17 Corsi presenti nell'offerta formativa.

Per quanto riguarda gli altri Dipartimenti, risultavano invece pubblicati nei rispettivi siti i Regolamenti didattici dei singoli CdS.

Il monitoraggio ha quindi consentito al PQA di far emergere un quadro caratterizzato da significative differenze nelle modalità di adempimento e nella disponibilità della documentazione, evidenziando la necessità di intervenire non soltanto sul piano della completezza documentale, ma anche su quello dell'omogeneità dei processi e dei riferimenti adottati dalle strutture.

Alla luce di tali evidenze, il PQA ha assunto un ruolo proattivo, deliberando la predisposizione delle *"Linee Guida per la compilazione del Regolamento didattico di Dipartimento"*, con l'obiettivo di fornire alle strutture un riferimento comune e di favorire l'adozione di documenti coerenti con il quadro regolamentare di Ateneo.

L'attività testimonia una modalità di intervento del PQA fondata su monitoraggio, evidenza delle criticità, indirizzo e accompagnamento, finalizzata non alla sola verifica formale degli adempimenti, ma alla costruzione di un quadro regolamentare più omogeneo, trasparente e coerente tra le diverse strutture dell'Ateneo.

8.2.4 Regolamento di Ateneo per la gestione di reclami, segnalazioni e suggerimenti

Nel corso della seduta del settembre 2025, il PQA è stato chiamato a esprimere un parere sulla bozza del documento *“Procedura di reclamo degli studenti del CdS L-10”*. Pur riconoscendo il valore dell’iniziativa e l’attenzione posta dal CdS all’ascolto e alla gestione delle istanze degli studenti, il PQA ha evidenziato la necessità di ricondurre tale proposta al quadro procedurale già definito a livello di Ateneo dal *“Regolamento di Ateneo per la gestione di reclami, segnalazioni e suggerimenti”*, che costituisce il riferimento istituzionale per la gestione di tali istanze.

Il PQA ha pertanto indicato l’opportunità di evitare la proliferazione di procedure parallele e di assicurare uniformità, coerenza e tracciabilità nella gestione dei reclami, invitando il CdS a raccordarsi con l’ufficio competente, individuato nell’Ufficio Comunicazione, Relazioni con il Pubblico e Rapporti Istituzionali.

L’intervento del PQA ha consentito di rafforzare il raccordo tra le iniziative dei Corsi di Studio e il sistema di AQ di Ateneo, ribadendo un principio essenziale: le esigenze di ascolto e tutela degli studenti devono trovare risposta attraverso procedure accessibili ed efficaci, ma all’interno di un quadro istituzionale unitario, evitando sovrapposizioni e garantendo omogeneità nella gestione delle segnalazioni e dei reclami.

8.3. Linee Guida

Le Linee Guida del PQA costituiscono uno degli strumenti attraverso cui il Sistema di AQ si traduce concretamente nell’organizzazione e nelle attività dell’Ateneo. Esse trasformano i principi della qualità in indirizzi condivisi, responsabilità riconoscibili e processi verificabili, favorendo coerenza e omogeneità nell’azione delle diverse strutture.

Il loro significato va tuttavia oltre la dimensione procedurale. Le Linee Guida rappresentano una scelta di metodo e di governo, volta a fare della qualità non un mero adempimento, ma una responsabilità istituzionale diffusa e parte integrante dei processi decisionali. La qualità si realizza, infatti, quando orienta la programmazione, sostiene le decisioni, accompagna il monitoraggio e consente di trasformare le criticità in concrete azioni di miglioramento.

In questa prospettiva, il PQA esercita la propria funzione di indirizzo, accompagnamento e promozione della cultura della qualità, affinché strumenti e procedure siano realmente al servizio dell’Ateneo e della sua capacità di perseguire e verificare i propri obiettivi.

Le Linee Guida intendono quindi contribuire a un Sistema di AQ più semplice, trasparente, partecipato e orientato al miglioramento continuo, nel quale qualità, responsabilità e capacità di rendere conto dei risultati siano elementi strutturali del modo di operare dell’Università.

8.3.1. Linee Guida compilazione Syllabus

Nell’ottica di favorire una maggiore e più puntuale compilazione del Syllabus da parte dei docenti, il PQA ha previsto l’aggiornamento delle Linee Guida esplicitando i cinque descrittori di Dublino degli obiettivi formativi e dettagliando le modalità di verifica dell’apprendimento, attraverso criteri per la valutazione finale legati al livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, nell’aggiornamento sono state fornite alcune indicazioni operative per la compilazione del Syllabus.

Le *“Linee Guida – compilazione Syllabus”* sono state approvate dal PQA e pubblicate nel mese di luglio 2026.

8.3.2. Linee Guida CPDS

Nel giugno 2026 il PQA ha aggiornato le *“Linee Guida per la composizione e il funzionamento delle commissioni paritetiche docenti studenti”* inserendo il paragrafo *“4. Riunioni”* nel quale sono stati suggeriti un numero minimo di incontri e i numeri necessari per la validità delle decisioni, oltre ad altre modifiche in tutto il testo. Inoltre, ha predisposto un nuovo modello di Relazione annuale. L’approvazione e la presentazione del documento agli Organi avverranno a settembre 2026 a seguito della nomina del nuovo rappresentante degli studenti nel PQA.

8.4. Strumenti di comunicazione e accompagnamento del Sistema AQ

Il PQA ha ulteriormente rafforzato la propria funzione di comunicazione, orientamento e accompagnamento, affiancando alla produzione di documenti e strumenti operativi un’azione volta a rendere il Sistema di AQ più accessibile, comprensibile e concretamente fruibile da parte delle diverse componenti della comunità accademica. In questa prospettiva, l’aggiornamento delle pagine web dedicate all’AQ e delle FAQ ha rappresentato uno strumento essenziale per favorire la diffusione delle informazioni, chiarire procedure e responsabilità e sostenere una partecipazione più consapevole ai processi di qualità dell’Ateneo.

9. Il riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità e della Governance di Ateneo

Il Riesame ha rappresentato uno degli strumenti attraverso i quali il PQA ha esercitato la propria funzione di analisi, indirizzo e proposta, con l’obiettivo di verificare non soltanto il funzionamento del Sistema di AQ, ma anche la sua capacità di sostenere in modo efficace i processi decisionali e di miglioramento dell’Ateneo.

L’azione del PQA si è sviluppata lungo due direttrici strettamente integrate: da un lato il Riesame della Governance di Ateneo, volto a verificare la coerenza tra programmazione strategica, monitoraggio dei risultati e aggiornamento degli strumenti di pianificazione; dall’altro il Riesame del Sistema di AQ, finalizzato a valutarne il funzionamento complessivo, individuandone punti di forza, criticità e priorità di intervento.

9.1. Il Riesame della Governance di Ateneo

Con una Nota del 3 novembre 2025, il PQA ha trasmesso al Rettore e al Direttore Generale le *“Indicazioni per il Riesame della Governance di Ateneo”*, elaborate con il supporto dell’Ufficio Pianificazione strategica integrata, misurazione, valutazione e controllo.

L’iniziativa si collocava nel quadro del processo annuale di riesame della Governance, chiamato a verificare gli esiti del monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo e del PIAO e a fornire, ove necessario, gli elementi utili per il loro successivo aggiornamento.

L’intervento del PQA ha avuto pertanto una precisa finalità istituzionale: mettere a disposizione della Governance uno strumento strutturato per leggere i risultati conseguiti, individuare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e orientare le successive decisioni di programmazione.

A ulteriore supporto di tale processo, nel novembre 2025 il Presidente del PQA ha partecipato a un incontro con il Presidente del NdV, il Direttore Generale e la responsabile dell’Ufficio Pianificazione strategica integrata, misurazione, valutazione e controllo, nel corso del quale sono state fornite ulteriori indicazioni operative e condivise le relative tempistiche.

L'attività testimonia la volontà del PQA di rafforzare il raccordo tra programmazione strategica, valutazione e AQ, nella consapevolezza che il Sistema AQ può produrre pienamente i propri effetti soltanto quando gli esiti del monitoraggio e della valutazione vengono effettivamente utilizzati nei processi decisionali dell'Ateneo.

9.2. Il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità

Parallelamente al Riesame della Governance, il PQA ha avviato il Riesame del Sistema di AQ di Ateneo, riconoscendolo come uno strumento essenziale per verificare l'effettivo funzionamento delle politiche, dei processi, degli strumenti e delle procedure che costituiscono il Sistema AQ.

Nel corso della riunione del novembre 2025, il PQA ha evidenziato la necessità di procedere a un'analisi organica del sistema, finalizzata a verificarne il grado di applicazione, l'adeguatezza degli strumenti adottati e l'efficacia complessiva, nonché a individuare eventuali criticità e opportunità di miglioramento.

Il Riesame è stato quindi concepito non come un mero adempimento documentale, ma come strumento di autovalutazione istituzionale, capace di restituire una fotografia del funzionamento del Sistema AQ e, soprattutto, di tradurre tale analisi in concrete priorità di intervento.

Il documento è stato elaborato e successivamente condiviso con il NdV, in un'ottica di progressivo rafforzamento del raccordo tra i due organismi.

Nella seduta del dicembre 2025, il PQA ha approvato le modifiche apportate al documento "*Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità*", anche a seguito del confronto con il NdV, disponendone la successiva presentazione agli Organi di Governo.

Il 17 dicembre 2025, il Presidente del PQA ha quindi presentato al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione il documento "*Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità 2021-2025*".

Il documento è stato approvato da entrambi gli Organi di Governo, quindi pubblicato nella sezione del sito di Ateneo dedicata all'AQ.

L'approvazione da parte degli Organi di Governo ha rappresentato un passaggio particolarmente significativo, in quanto ha consentito di trasformare gli esiti dell'autovalutazione del Sistema AQ in un riferimento condiviso per l'individuazione delle successive azioni di miglioramento.

9.3. Dal Riesame alle azioni di miglioramento

Il valore del Riesame si misura, tuttavia, soprattutto nella capacità di tradurre l'analisi in azioni concrete.

Per questa ragione, nella seduta del marzo 2026, il PQA ha proceduto a esaminare le azioni di miglioramento individuate nel Riesame, definendo alcune priorità di intervento, tra cui figurano:

- Documentazione e trasparenza. È stata individuata la necessità di aggiornare e rendere maggiormente accessibile la documentazione relativa ai flussi documentali del Sistema di AQ, assicurando la disponibilità degli allegati richiamati e migliorando al contempo la comunicazione interna.

In particolare, è stata prevista l'azione di aggiornamento del file relativo ai documenti e ai flussi informativi del Sistema AQ, con l'obiettivo di rendere più chiaro e facilmente consultabile il quadro complessivo della documentazione e delle responsabilità.

- Comunicazione e formazione. Il Riesame ha evidenziato la necessità di rafforzare la

conoscenza del Sistema AQ all'interno della comunità accademica e amministrativa.

In questa prospettiva è stata individuata la realizzazione di un programma di formazione e sensibilizzazione rivolto a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, finalizzato a chiarire il funzionamento del Sistema AQ e, soprattutto, il ruolo attivo che ciascuna componente è chiamata a svolgere nei processi di autovalutazione.

Gli incontri organizzati dal PQA il 31 marzo e il 14 aprile 2026 con le strutture coinvolte nella visita di accreditamento si collocano concretamente all'interno di questa linea di intervento, rappresentando momenti di formazione, accompagnamento e responsabilizzazione delle strutture.

- Rafforzamento delle attività di valutazione. Un'ulteriore priorità ha riguardato la necessità di incrementare la partecipazione di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario alle attività di valutazione e alla compilazione dei questionari.

Particolare attenzione è stata riservata al progetto Good Practice, rispetto al quale sono state individuate diverse azioni: il raccordo con l'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione, il rafforzamento delle attività di sensibilizzazione e il coinvolgimento dei Dipartimenti.

Per quanto riguarda gli studenti, è stata prospettata anche l'opportunità di favorire la compilazione dei questionari direttamente durante le attività didattiche, dedicando uno spazio specifico alla partecipazione alla rilevazione.

9.4. Le azioni derivanti dal Riesame della Governance

Parallelamente alle azioni derivanti dal Riesame del Sistema AQ, il PQA ha individuato alcune priorità di intervento emerse dal Riesame della Governance di Ateneo.

- Comunicazione, disponibilità dei dati, cruscotti direzionali e governance del dato. In questo ambito è stata evidenziata la necessità di procedere all'aggiornamento dei cruscotti, all'acquisizione degli strumenti necessari, alla revisione del sistema informativo e al rafforzamento delle competenze attraverso specifiche attività formative sulla data governance.

Si tratta di un ambito strategico per l'Ateneo: una Governance efficace presuppone infatti la disponibilità di dati affidabili, aggiornati e facilmente interpretabili, che consentano di assumere decisioni fondate su evidenze e di monitorare concretamente il raggiungimento degli obiettivi.

- Rafforzamento del ruolo del Consiglio degli Studenti e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Tra le azioni individuate figurano l'introduzione di incentivi, l'incremento delle riunioni delle CPDS, la realizzazione di iniziative nell'ambito di UniSS-AQ e il rafforzamento del raccordo tra CdS e CPDS.

In tale prospettiva, il coinvolgimento della componente studentesca assume una valenza non soltanto partecipativa, ma propriamente istituzionale: gli studenti devono essere messi nelle condizioni di contribuire in maniera effettiva ai processi di valutazione e miglioramento dell'Ateneo.

- Manuali e linee guida AQ. Tali documenti hanno necessità di una maggiore coordinazione e integrazione, anche attraverso il riesame delle Politiche della Qualità. L'esigenza si inserisce nel più ampio obiettivo di rendere il Sistema AQ maggiormente leggibile, coerente e facilmente applicabile dalle strutture.

- Infine, è stata individuata la necessità di strutturare un programma annuale di formazione sull'AQ rivolto a docenti e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, integrando le

tematiche relative alla qualità con quelle della digitalizzazione e della gestione dei dati e assicurando il raccordo con le iniziative UniSS-AQ.

9.5. Una prospettiva di consolidamento del Sistema AQ

L'insieme delle attività sviluppate attraverso il Riesame evidenzia un'evoluzione significativa del ruolo del PQA: dalla verifica degli adempimenti alla capacità di leggere sistematicamente il funzionamento dell'Ateneo e di proporre interventi mirati di miglioramento.

Il Riesame del Sistema AQ e il Riesame della Governance devono infatti essere considerati come due processi complementari: il primo verifica la solidità e l'efficacia del sistema attraverso il quale l'Ateneo assicura la qualità delle proprie attività; il secondo verifica la capacità della Governance di utilizzare informazioni, dati e risultati per orientare le proprie scelte strategiche.

Il loro raccordo rappresenta quindi una condizione essenziale per un Sistema di Qualità maturo.

In questa prospettiva, il PQA ha progressivamente orientato la propria azione verso un modello nel quale autovalutazione, valutazione, programmazione e miglioramento costituiscano parti di un unico ciclo decisionale, evitando che il Sistema AQ venga percepito come un insieme di procedure separate dagli effettivi processi di governo dell'Ateneo.

Il percorso di Riesame ha inoltre messo in evidenza alcune esigenze strutturali sulle quali sarà necessario continuare a lavorare: maggiore disponibilità e qualità dei dati, più efficace circolazione delle informazioni, formazione sistematica, pieno coinvolgimento degli studenti e delle strutture, chiarezza delle responsabilità e capacità di tradurre gli esiti della valutazione in decisioni e azioni verificabili.

Il passaggio decisivo, pertanto, è quello dal "fare qualità" al "governare attraverso la qualità".

In tale prospettiva, il Riesame non rappresenta il punto conclusivo di un ciclo, ma costituisce il momento nel quale l'Ateneo è chiamato a interrogarsi sui risultati raggiunti, riconoscere con chiarezza le proprie criticità e assumere decisioni conseguenti.

È proprio questa capacità di trasformare l'autovalutazione in scelte, responsabilità e azioni di miglioramento misurabili che può consentire al Sistema di Assicurazione della Qualità di diventare non soltanto uno strumento funzionale all'accreditamento, ma una componente strutturale e strategica del governo dell'Università.

10. Altre attività svolte

Il PQA ha svolto anche altri compiti e azioni che hanno interessato i CdS e i Dipartimenti, oltre a consolidare il confronto istituzionale con il NdV e gli Organi, con l'obiettivo di rendere sempre più efficace il raccordo tra le diverse componenti del Sistema di AQ.

10.1. Corsi di Studio e Offerta formativa

Nel periodo in esame, il PQA è stato coinvolto in diverse iniziative di rilievo per lo sviluppo e il consolidamento dell'offerta formativa, fornendo pareri, partecipando al confronto con le strutture e contribuendo alla valutazione della sostenibilità e della qualità dei CdS.

- Linee Guida offerta formativa 2026/2027. Nell'agosto 2025 il PQA ha inviato alcune modifiche e suggerimenti da apportare al documento "Linee Guida offerta formativa 2026/2027" a seguito della richiesta di integrazione e revisione del documento pervenuta dall'Ufficio segreteria studenti e offerta formativa. Gli interventi del PQA sono stati recepiti nella versione finale, pubblicata

dall'Ufficio.

- Composizione della Commissione di riforma della laurea magistrale in Giurisprudenza. Nel mese di ottobre 2025 il PQA è stato chiamato a esprimere un parere al riguardo, fornendo riscontro via e-mail.

- Proposta di istituzione di nuovi Corsi di Studio A.A. 2026/2027. Nel mese di novembre 2025, il PQA ha espresso parere favorevole all'istituzione dei seguenti Corsi di Studio:

1. Scienze filosofiche e Scienze pedagogiche (interclasse LM78-LM85)
2. Archeologia e scienze storiche (interclasse LM2-LM84)
3. Biomedical Sciences for One Health (internazionale LM6)
4. Orticoltura e florovivaismo (professionalizzante LP02)
5. Scienze agro-zootecniche e tecnologie delle produzioni animali (interclasse L25-38)
6. Scienze degli alimenti e della cultura enogastronomica mediterranea (interclasse LGASTR-L26)

- Sostenibilità CdS Struttura di Raccordo. Nel mese di dicembre 2025 il PQA ha partecipato a un incontro congiunto con il Presidente della Struttura di Raccordo e con quello del NdV a seguito del quale si è convenuto che, ai fini di poter valutare la sostenibilità dei CdS e poter programmare l'offerta formativa della Struttura di Raccordo per l'A.A. 2027/2028, sarà opportuno svolgere uno screening documentale dei diversi CdS coinvolgendo il Prorettore alla Didattica.

10.2. Nucleo di Valutazione e Organi Accademici

Particolare rilievo ha assunto il rapporto con il NdV e gli Organi Accademici, sviluppato attraverso un confronto continuo sulle principali evidenze emerse dai processi di autovalutazione e valutazione. Tale interlocuzione ha contribuito a rafforzare la complementarità delle rispettive funzioni e a favorire una lettura condivisa delle dinamiche del Sistema AQ.

- Scheda di autovalutazione di Sede. Nel settembre 2025 il Nucleo e il PQA si sono confrontati sulla prima bozza della Scheda di autovalutazione di Sede, elaborata a luglio 2025 dal PQA. Dall'incontro sono emerse alcune criticità che hanno suggerito di coinvolgere e sensibilizzare sul tema le diverse componenti dell'Ateneo. A tal fine, sono state svolte più riunioni, nel periodo da ottobre 2025 a febbraio 2026, che hanno visto interessati Rettore, Prorettore vicario, il Direttore generale, i Prorettori e delegati, nonché i Dirigenti e alcuni responsabili di area/ufficio. L'azione coordinata di PQA e NdV ha consentito la redazione della Scheda di autovalutazione nella versione definitiva presentata per l'accREDITAMENTO periodico.

- Problematiche degli studenti disabili e con DSA. Nel mese di ottobre 2025 il PQA ha partecipato all'audizione del NdV con il Delegato alle disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento e gli Uffici di supporto, inerente alle tematiche riguardanti le problematiche degli studenti disabili e con DSA evidenziate nella Relazione annuale 2025 del NdV.

10.3. Dipartimenti

L'attività nei confronti dei Dipartimenti si è caratterizzata per un approccio proattivo e orientato al supporto, attraverso incontri, interlocuzioni e azioni di monitoraggio finalizzati a favorire una più puntuale applicazione dei processi di AQ, a rilevare eventuali criticità e a promuovere comportamenti e prassi coerenti all'interno dell'Ateneo, come già precedentemente riportato nel presente documento.

- Linee Guida ruoli e responsabilità dei rappresentanti degli studenti. Nel marzo 2026, a seguito della mail inviata dal Presidente del Consiglio degli Studenti al Rettore e al PQA, inerente alla

mancata uniformità nella recezione e applicazione delle linee guida in merito al riconoscimento delle attività delle rappresentanze studentesche da parte dei Dipartimenti e Corsi di Studio, il PQA ha informato il Delegato alla Qualità della criticità emersa. A seguito di tale interlocuzione, nel marzo 2026 è stata trasmessa via PEC la Comunicazione del Rettore ai Direttori di Dipartimento e ai Rappresentanti degli studenti con la quale si sottolineava che quanto previsto dalle Linee Guida era immediatamente applicabile e non era subordinato all'adozione di ulteriori regolamenti da parte dei singoli Dipartimenti.

- Piani di Sviluppo dei Dipartimenti. Nel febbraio 2026, su indicazione del Direttore Generale e del PQA, l'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione ha svolto la ricognizione dei piani di sviluppo dei Dipartimenti, per verificarne l'aggiornamento e la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2026 – 2028.

- Compilazione registri lezioni e diari docente. Nel mese di gennaio il PQA ha inviato una comunicazione a Dipartimenti e Struttura di Raccordo per ricordare la compilazione dei registri delle lezioni degli insegnamenti già terminati per l'a.a. 2024/2025 e per il primo semestre dell'a.a. 2025/2026, nonché dei diari docente. Tali documenti, fondamentali per tracciare le attività didattiche e di servizio, si integrano con la qualità attraverso la trasparenza e il monitoraggio dei carichi di lavoro, tra gli aspetti considerati per la valutazione di Sede.